



DETERMINA A CONTRARRE DI AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 2, LETT. B) DEL D. L. N. 76/2020

OGGETTO: procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del D. L. n. 76/2020 conv. L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77/2021, conv. L. n. 108/2021 e s.m.i., per l'importo di € 358'993,91 di cui € 12.500,00 per oneri per la sicurezza oltre Iva al 22%, per l'affidamento dei lavori di adeguamento, messa a norma ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interna ed esterna dell'Abbazia di Vezzolano nell'ambito dell'Investimento MiC Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione” - 1.3 “Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei ”

CUP F94H22000600006

IL DIRETTORE DELLA DRM-Pie

- (1) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- (2) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale “Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”;
- (3) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- (4) VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;
- (5) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- (6) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (7) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (8) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (9) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (10) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF– Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (11) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- (12) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);



- (13) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- (14) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- (15) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione” - 1.3 “Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei;
- (16) VISTO il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021(*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- (17) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- (18) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- (19) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (20) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (21) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (22) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01(Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- (23) VISTO la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (24) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (25) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;



- (26) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- (27) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- (28) VISTO la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- (29) VISTO la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- (30) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- (31) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal MiC quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- (32) VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”;
- (33) VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione Generale Musei, all’esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi di miglioramento dell’efficienza energetica dei musei e dei luoghi della cultura, illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle; ii) attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell’allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all’investimento in parola;
- (34) VISTA la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- (35) VISTO Il progetto presentato dal Soggetto attuatore dal titolo “Adeguamento, messa a norma ed efficientamento energetico dell’impianto di illuminazione interna ed esterna del complesso dell’Abbazia di Vezzolano” – CUP F94H22000600006;



- (36) VISTA l'assegnazione delle risorse stabilita con decreto del Segretario Generale n. 452 del 7 giugno 2022 ai Soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento riportati nella corrispondente tabella (Allegato A);
- (37) VISTO il disciplinare d'obblighi rep. 454 del 13.10.2023 sottoscritto con la Direzione Generale Musei regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato "Messa a norma ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interna ed esterna dell'Abbazia di Vezzolano" - CUP F94H22000600006;
- (38) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *"gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- (39) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (40) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei Contratti;
- (41) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (42) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (43) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- (44) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (45) CONSIDERATO che, con contratto rep.1 del 16.02.2023, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. quale Responsabile Unico del Procedimento, ora Responsabile Unico di Progetto (nel seguito RUP) l'Arch. Gennaro Napoli;
- (46) CONSIDERATO l'allegato I.2. del Codice dei Contratti (*"Attività del RUP"*);
- (47) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti (*"I Contratti nel settore dei beni culturali"*) e l'allegato II.18 (*"Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali"*);
- (48) CONSIDERATO che si rende pertanto necessario procedere con procedura negoziata ai sensi dell'art 1, co. 2, lett. b) del citato D.L. n. 76/2020 per affidare i lavori di messa a norma ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interna ed esterna dell'Abbazia di Vezzolano;
- (49) RITENUTO di procedere all'affidamento secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 3, del citato D.L. n. 76/2020;
- (50) VISTO l'art. 17 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;
- (51) VISTO l'allegato II.1 del Codice dei Contratti (*"Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*);
- (52) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) conv. con mod. dalla L. n. 6/2023, e, in particolare, l'art. 10;



- (53) RILEVATO che la base d'asta ammonta ad euro € 359.000,00 oltre IVA, di cui € 12.500,00 per oneri per la sicurezza e costo della manodopera è stimato in € 102.800;
- (54) RITENUTO di dover individuare minimo 5 e massimo 10 operatori economici attraverso indagini di mercato, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del Codice dei contratti;
- (55) RITENUTO di approvare l'allegato avviso pubblico a manifestare interesse;
- (56) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- (57) TENUTO CONTO che l'atto presente rispetta le regole della contabilità e la compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (58) TENUTO CONTO che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

DETERMINA

- di dare avvio, con il presente atto, alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del citato D.L. n. 76/2020 per l'affidamento dei **lavori di messa a norma ed efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione interna ed esterna dell'Abbazia di Vezzolano**;
- che la base d'asta, al netto dell'IVA, è fissata in euro € **358'993,91** di cui € 12.500,00 per oneri per la sicurezza ed € 102.800 per costo della manodopera;
- che il criterio di aggiudicazione è individuato nell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 1 co. 3, del citato D.L. n. 76/2020;
- di disporre la pubblicazione dell'esito del presente affidamento nella sezione dedicata all'Amministrazione Trasparente del MiC e sul sito istituzionale della DRM-Pie.

LA DIRETTRICE

Dott.ssa ELENA DE FILIPPIS